

## IL SIGNIFICATO DI COMUNITÀ NELLA TRADIZIONE EBRAICA

EREV ROSH HASHANA

BEIT HILLEL ROMA,

L'ANNO SCORSO PER EREV ROSH HASHANA PARLAI DI CHE COSA LA TRADIZIONE EBRAICA CI INSEGNA RIGUARDO BEIT HILLEL - IL FAMOSO RABBINO, HILLEL "IL VECCHIO", COLUI CHE DÀ IL NOME ALLA NOSTRA COMUNITÀ. COME OGNI ALTRO INSEGNANTE, MI FAREBBE PIACERE CONOSCERE QUANTO E COSA REALMENTE RICORDATE DI QUANTO DETTO LO SCORSO ANNO; MA NON PREOCCUPATEVI: OGGI NON VI CHIEDERÒ UN TEST SCRITTO PER SCOPRIRLO!

ALCUNI DI VOI RICORDERANNO CHE HO ELOGIATO HILLEL "IL VECCHIO" E L'APPROCCIO DEL BEIT HILLEL, PER ESSERE COSÌ INCLUSIVO ED ACCOGLIENTE, DIMOSTRANDO SENSIBILITÀ AI BISOGNI DEGLI ALTRI E BATTENDOSI SEMPRE PER LA PACE - SHALOM BAYIT.

IO CREDO CHE NOI NELLA COMUNITÀ DI BEIT HILLEL ABBIAMO FATTO UN LAVORO ECCELLENTE DURANTE LO SCORSO ANNO

CERCANDO DI EMULARE QUESTI INSEGNAMENTI E CREARE UNA  
COMUNITÀ CHE FACCI SOPRAVVIVERE IL NOME BEIT HILLEL.

QUESTA SERA, MENTRE INIZIAMO IL NUOVO ANNO, IL 5778, CON  
UN NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CHE SOLO POCHI  
MESI FA È STATO ELETTO DALLA COMUNITÀ PER GUIDARCI NEI  
PROSSIMI ANNI, IO VORREI CONCENTRARMICI SU COSA LA  
NOSTRA LA NOSTRA TRADIZIONE EBRAICA CI INSEGNA  
RIGUARDO IL SIGNIFICATO DI COMUNITÀ, (KEHILAH IN HEBREW)  
E COSA NOI A BEIT HILLEL ROMA POSSIAMO E DOBBIAMO FARE  
PER DIVENTARE LA MIGLIOR KEHILAH POSSIBILE.

I NOSTRI SAGGI SONO STATI MOLTO SPECIFICI RIGUARDO COME  
COSTITUIRE UNA DEGNA KEHILAH. A QUALI COSE UNA  
COMUNITÀ DEVE PROVVEDERE IN MODO DA QUALIFICARSI  
COME LUOGO IN CUI EBREI SERI POSSONO ESSERE IN GRADO  
DI VIVERE? ASCOLTATE QUESTI 10 REQUISITI CHE, SECONDO IL  
TALMUD (SANHEDRIN 17B), UNA COMUNITÀ DEVE FORNIRE AD  
UN TALMID CHACHAM (EBREO SERIO) PERCHÉ EGLI CONSIDERI  
DI VIVERCI:

1. PRIMO, UNA COMUNITÀ DEVE AVERE UN BEIT DIN – UNA STRUTTURA CHE DETERMINA IL GIUSTO DALLO SBAGLIATO E QUANDO NECESSARIO, PUNISCA COLORO I QUALI NON HANNO AGITO IN ACCORDO CON GLI ALTI VALORI ED INSEGNAMENTI DELLA COMUNITÀ. A BEIT HILLEL, QUESTO RUOLO È GESTITO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE – NON DEL TUTTO UN FORMALE BEIT DIN, MA UN GRUPPO DI LEADER CHE AIUTANO A GUIDARE LA COMUNITÀ ATTRAVERSO LA SCELTA DI BUONE DECISIONI, MANTENENDO GLI ALTI VALORI E GLI INSEGNAMENTI DELLE NOSTRE TRADIZIONI, E QUANDO NECESSARIO, IL NOSTRO CONSIGLIO SI RIVOLGE BEIT DIN DEL NOSTRO MOVIMENTO PROGRESSISTA IN EUROPA IL QUALE HA AUTORITÀ SU CONTROVERSIE ED INTERPRETAZIONI DELLE TRADIZIONI EBRAICHE PER ASSICURARCI CHE RIMANIAMO FEDELI AL NOSTRO ORIENTAMENTO EBREO PROGRESSISTA.
2. SECONDO, UNA COMUNITÀ DEVE AVERE UN TZEDAKAH FUND – RACCOLTO DA 2 PERSONE E DISTRIBUITO DA 3 – PER ASSICURARE INTEGRITÀ, ONESTÀ E TRASPARENZA. LA NOSTRA COMUNITÀ A BEIT HILLEL QUESTO ANNO HA QUESTO TIPO DI FONDO – NOI LO CHIAMIAMO IL COMITATO DI TIKKUN OLAM – CHE SERVIRÀ AD AIUTARE TUTTI NOI NEL

RICORDARCI LE NOSTRE RESPONSABILITÀ VERSO GLI ALTRI ESSERI UMANI QUI A ROMA CHE SONO NEL BISOGNO, SIA EBREI CHE NON EBREI – TUTTI I FIGLI DEL D-O UNICO. IL NOSTRO GRUPPO DI TIKUN OLAM AIUTERÀ A MOTIVARE TUTTI NOI PER MANTENERE UN OCCHIO SU COLORO MENO FORTUNATI. ORGANIZZERÀ PROGETTI CHE AIUTERANNO A RIPARARE QUELLO CHE SI È ROTTO NELLA NOSTRA SOCIETÀ – TIKKUN SIGNIFICA “RIPARARE”.

3. TERZO, UNA COMUNITÀ DEVE AVERE UNA SINAGOGA. QUESTA È LA NOSTRA CASA DI PREGHIERA, MA ANCHE UNA CASA DI INCONTRI E UNA CASA DI STUDIO – BEIT TEFILAH, BEIT KNESSET, BEIT MIDRASH IN EBRAICO. AL CENTRO DELLA NOSTRA COMUNITÀ EBRAICA DI BEIT HILLEL C'È LA SINAGOGA, L'INSEGNAMENTO DELLA LEGGE (TORAH) – I VALORI, GLI IDEALI, I COMANDAMENTI MORALI ED ETICI CHE LE NOSTRE TRADIZIONI CI INSEGNANO A CUSTODIRE E TRASMETTERE AI NOSTRI FIGLI. QUANDO NOI CI IMPEGNIAMO IN PREGHIERA, RITUALE E NEGLI ALTRI GIORNI SANTI, NEGLI INCONTRI RELIGIOSI E NELLO STUDIO – RAPPRESENTATI DALLA SINAGOGA, NOI AFFERMIAMO IL

NOSTRO RUOLO UNICO COME PARTNER DI D-O PER PORTARE LA TORAH E I SUOI INSEGNAMENTI NELLE NOSTRE VITE. È IMPORTANTE RICORDARE SEMPRE CHE LA NOSTRA COMUNITÀ È RADICATA NEGLI INSEGNAMENTI DELLA TORAH. POSSIAMO SPESSO ESSERE DISTRATTI DA POLITICI MESCHINI, DALLA COMPETIZIONE DELL'EGO ED ALTRE DISTRAZIONI UMANE E DIMENTICARE IL PERCHÉ NOI SIAMO TUTTI QUI E QUAL È LA NOSTRA VERA RAGIONE D'ESISTERE.

4. QUARTO – SECONDO IL TALMUD, UNA COMUNITÀ DEVE AVERE UN BAGNO MIKVE PER ESSERE UNA DEGNA COMUNITÀ – FORTUNATAMENTE PER BHR ABBIAMO ACCESSO AD UNA STRUTTURA SPA VICINA, NEL GHETTO CHE PUÒ SODDISFARE I NOSTRI BISOGNI PER IL MIKVE.

MA MI PIACEREBBE AMPLIARE IL RIFERIMENTO SPECIFICO DEL MIKVE NEL PASSAGGIO DEL TALMUD CHE SUGGERISCE CHE UNA DELLE RAGIONI PRINCIPALI PER AVERE IL MIKVE NELLA NOSTRA COMUNITÀ È PER L'USO DURANTE IL RITUALE DELLA CERIMONIA DI CONVERSIONE,

UN RITO DI PASSAGGIO CHE HA ACQUISITO GRANDE IMPORTANZA PER LA NOSTRA COMUNITÀ DI BEIT HILLEL.

ALCUNI ANNI FA QUANDO NOI ABBIAMO INIZIATO A DISCUTERE DELL'IMPORTANZA DI STABILIRE UNA NUOVA CONGREGAZIONE PROGRESSIVA A ROMA, ABBIAMO FATTO RIFERIMENTO AL PROBLEMA CHE CHIUNQUE FOSSE INTERESSATO AL CONVERTIRSI ALL'EBRAISMO A ROMA AVREBBE DOVUTO IMPEGNARSI IN PRIMIS AD UN RIGOROSO STILE DI VITA ORTODOSSO DAL MOMENTO CHE IL SOLO INGRESSO ALLA COMUNITÀ GIUDAICA ERA L'ORTODOSSIA DEL BEITH DIN.

CONDURRE UN RIGOROSO STILE DI VITA RIGOROSAMENTE ORTODOSSO È QUALCOSA CHE POCHI, POCHISSIMI EBREI A ROMA DAVVERO FANNO. INOLTRE, IL RABBINO ORTODOSSO DI ROMA, COSÌ COME QUELLI IN MOLTE CITTÀ EUROPEE, NON SONO MOLTO ENTUSIASTI DI DARE IL BENVENUTO AI NUOVI CANDIDATI PER LA CONVERSIONE. IN PASSATO, NEL CORSO DI SVARIATI ANNI SOLO UNA MANCIATA DI CONVERSIONI SONO AVVENUTE A ROMA PER MEZZO DEL BEITH DIN ORTODOSSO.

IN CONTRAPPOSIZIONE A QUESTO, IO SONO ORGOGLIOSO DI CONDIVIDERE CON VOI CHE DAL MOMENTO CHE ABBIAMO FONDATAO BEIT HILLEL ROMA QUATTRO ANNI FA, NOI ABBIAMO DATO IL BENVENUTO NELLA NOSTRA COMUNITÀ A PIÙ DI 20 NUOVI EBREI "PER SCELTA" – MOLTI DEI QUALI SONO QUI CON NOI STASERA A CELEBRARE ROSH HASHANA CON LA LORO COMUNITÀ E FAMIGLIA ALLARGATA. QUESTI SONO UOMINI E DONNE ESTREMAMENTE IMPEGNATI CHE HANNO STUDIATO PER PIÙ DI UN ANNO INTERO PER IMPARARE LA STRADA DI VITA EBRAICA E CHE HANNO PARTECIPATO CON LA COMUNITÀ DI BEIT HILLEL OGNI VOLTA CHE ABBIAMO CELEBRATOLO SHABBAT E LE FESTE.

CHE BENEDIZIONE SONO PER LA NOSTRA COMUNITÀ E CHE BENEDIZIONE LA NOSTRA COMUNITÀ È PER LORO. QUINDI, SÌ – IN RISPOSTA AI REQUISITI TALMUDICI – NELLA NOSTRA COMUNITÀ SI FA USO DEL MIKVE, MA ANCORA PIÙ IMPORTANTE È CHE CI SONO UOMINI E DONNE CHE UTILIZZANDO QUESTA STRUTTURA DEL MIKVE STANNO RINFORZANDO LA NOSTRA COMUNITÀ DI BEIT HILLEL E L'INTERA POPOLAZIONE EBRAICA IN ITALIA.

5. IL 5° REQUISITO PER UNA DEGNA KEHILA È QUELLO DI AVERE UN BAGNO (BEIT KEESAY IN EBRAICO) PER I SUOI RABBINI E PER I MEMBRI. CREDETEMI, CON TUTTO IL DOVUTO RISPETTO PER I MEMBRI DI BEIT HILLEL, SE NON CI FOSSE STATO ACCESSO AD UN BAGNO IN QUESTA COMUNITÀ, QUESTO RABBINO NON AVREBBE ACCETTATO DI SERVIRE QUESTA CONGREGAZIONE! MA IN PASSATO, DURANTE I PRIMI SECOLI DELLA NOSTRA ATTUALE SOCIETÀ, AVERE ACCESSO AD UN VERO E PROPRIO BAGNO ERA COSA RARA – E PER QUESTO GLI ERUDITI SAGGI HANNO INCLUSO QUESTO REQUISITO PER UNA COMUNITÀ VALIDA. MA CERCHIAMO DI PROVARE AD IMMAGINARE COSA, NELLA REALTÀ DEI GIORNI NOSTRI, POTREBBE ESSERE L'EQUIVALENTE DI UN BAGNO 2000 ANNI FA. IO SUGGERIREI CHE IL REQUISITO DI UNA DEGNA KEHILAH OGGI È PROVVEDERE PER IL RABBINO E PER I MEMBRI DELLA COMUNITÀ UNO SPAZIO CONFORTEVOLE DOVE NOI TUTTI POSSIAMO SODDISFARE GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA COMUNITÀ. UN POSTO CONFORTEVOLE – QUESTA STESSA SALA PER ESEMPIO – O ANCHE COME IN VIA DEI SALUMI. UN LUOGO PULITO, CONFORTEVOLE DOVE NOI POSSIAMO RADUNARCI,



PREGARE, STUDIARE E CELEBRARE LE NOSTRE TRADIZIONI EBRAICHE. UN GIORNO, BHR POTRÀ PERSINO AVERE LA SUA PERSONALE SINAGOGA PERMANENTE MA PER ORA, NOI STIAMO SICURAMENTE SODDISFACENDO I REQUISITI DEL SANDHEDRIN 17B.

6. GLI ULTIMI CINQUE ELEMENTI CHE RENDONO UNA COMUNITÀ DEGNA DI POTERCI VIVERE DENTRO, CONSISTONO NELL' AVERE CINQUE SPECIFICI MEMBRI ALL'INTERNO DELLA COMUNITÀ – E QUESTI SONO: UN MEDICO, UN CHIRURGO (QUALCUNO LO DEFINIREBBE UN MOHEL), UNO SCRIBA (ARTIGIANO), UN MACELLAIO, E UN INSEGNANTE PER I BAMBINI. GUARDANDO AI NOSTRI MEMBRI DI BHR, IO VEDO CHE NOI RISPETTIAMO AL 100% QUESTI REQUISITI. ABBIAMO ECCELLENTI DOTTORI E CHIRURGHI, TALENTUOSI ARTIGIANI, FAVOLOSI RISTORATORI E NOTABILI INSEGNANTI E PROFESSORI.

ORA CHE ABBIAMO RASSICURATO TUTTI CHE BHR RISPETTA TUTTI I REQUISITI NECESSARI PER ESSERE CONSIDERATA UNA DEGNA COMUNITÀ PER EBREI SERI ED ANCHE DEI PRECETTI TALMUDICI PER VIVERCI DENTRO, QUELLO CHE RIMANE DA

FARE È CAPIRE QUANTO IMPORTANTI SONO PER TUTTI NOI LE NOSTRE TRADIZIONI EBRAICHE PER ESSERE UN MEMBRO ATTIVO, COINVOLTO E RESPONSABILE DI UNA COMUNITÀ DI QUESTO TIPO.

I NOSTRI NOMI APPAIONO NELLA LISTA DEI MEMBRI DI BEIT HILLEL, MA QUESTO NON È QUELLO CHE LA NOSTRA TRADIZIONE DAVVERO CI RICHIEDE. ESSERE COINVOLTI NELLA NOSTRA COMUNITÀ NON È UN OPZIONE – È UN OBBLIGO RELIGIOSO. UN’AFFASCINANTE DOMANDA FU POSTA DA UN RABBINO (ORAH CHAYIM 93:4). COSA SUCCEDA QUANDO QUALCUNO È INCARICATO DI TENER CONTO DEI BISOGNI DELLA COMUNITÀ E ARRIVA IL MOMENTO DI PREGARE? DEVE QUESTA PERSONA SMETTERE DI COMPIERE IL SERVIZIO PER LA COMUNITÀ PER ANDARE A PREGARE O EGLI/ELLA PUÒ CONTINUARE NEL LAVORO COMUNITARIO? COSA È PIÙ IMPORTANTE, IN ALTRE PAROLE, LA MITZVAH DI PENSARE ALLA COMUNITÀ O LA MITZVAH DELLA PREGHIERA? E I SAGGI DECRETARONO, NON FERMARTI A PREGARE – CONTINUA A LAVORARE PER L’INTERESSE DELLA COMUNITÀ!

ADESSO HO INTENZIONE DI METTERE RAPIDAMENTE ALCUNE CONDIZIONI A QUESTA REGOLA RABBINICA E VORREI CHE VOI MI

ASCOLTASTE CHIARAMENTE – IO NON VOGLIO ESSERE NOTO  
COME IL RABBINO CHE HA DETTO ALLA SUA CONGREGAZIONE  
CHE NON È IMPORTANTE PARTECIPARE AL SERVIZIO E ALLA  
PREGHIERA!

SÌ, TUTTI NOI SIAMO INCORAGGIATI A LAVORARE  
DILIGENTEMENTE PER LA NOSTRA COMUNITÀ. SÌ, È UN OBBLIGO  
RELIGIOSO FARLO. SÌ, QUESTO POTREBBE ANCHE SUPERARE LA  
MITZVAH DELLA PREGHIERA – SE L'UNICO MOMENTO IN CUI  
PUOI CONTRIBUIRE ALLA COMUNITÀ COINCIDE ESATTAMENTE  
CON IL TEMPO IN CUI CI RIUNIAMO PER LO SHABBAT O PER LE  
PREGHIERE DELLE FESTE! IN OGNI MODO, SONO SICURO CHE CI  
SONO MODI PER COORDINARE IL VOSTRO LAVORO  
COMUNITARIO A BHR IN MODO CHE NON VADA IN CONFLITTO  
CON I NOSTRI MOMENTI DI PREGHIERA. SONO FIDUCIOSO  
RIGUARDO QUESTO! MA IN OGNI CASO QUANDO NON VI VEDRÒ  
PARTECIPARE AI NOSTRI SERVIZI LITURGICI, SUPPORRÒ CHE  
VOI SIATE DA QUALCHE PARTE COMPIENDO LA MITZVAH DI  
INTERESSARVI ALLA NOSTRA AMATA COMUNITÀ!

QUESTA SERA MI PIACEREBBE CONCLUDERE LA MIA DRASHA  
CON IL RICORDARE A TUTTI NOI QUANTO CONSIDEREVOLE SIA  
STATA LA CRESCITA DELLA NOSTRA COMUNITÀ QUI A BEIT

HILLEL DALLA SUA FONDAZIONE APPENA POCCHI ANNI FA. SÌ, PROVVEDIAMO AI 10 REQUISITI BASE STANDO AL TALMUD, MA CHISSÀ FORSE L'UNDICESIMO ASPETTO DI BEIT HILLEL È PROPRIO LA CHIAVE DI TUTTI GLI ALTRI. OVVERO – BEIT HILLEL È LA SOLA CONGREGAZIONE EBRAICA A ROMA CHE È DAVVERO PLURALISTA – CHE FORNISCE PARI OPPORTUNITÀ A UOMINI E DONNE, GAY ED ETERO, NATI EBREI O DIVENUTI EBREI PER SCELTA, E TUTTE LE ALTRE SFUMATURE IN MEZZO. PERCHÉ È COSÌ IMPORTANTE PER NOI APPREZZARE LA NOSTRA COMUNITÀ COSÌ SPECIALE? AFFINCHÉ L'EBRAISMO PROSPERI IN ITALIA E SI SOSTENGA NELLE PROSSIME GENERAZIONI, TUTTI MEMBRI DELLA COMUNITÀ GIUDAICA DEVONO ESSERE CONNESSI TRA LORO E COINVOLTI. NON POSSIAMO PERMETTERCI DI LASCIARE NESSUNO ESCLUSO – SIAMO GIÀ COSÌ POCCHI. NOI ABBIAMO BISOGNO DI UNA COMUNITÀ GIUDAICA CON SOLIDE BASI DI PLURALISMO – UNA COMUNITÀ EBRAICA CON MOLTE PORTE APERTE PER DARE IL BENVENUTO AI DIVERSI APPROCCI ALL'EBRAISMO E AL NOSTRO D-O.

LA BUONA NOTIZIA QUEST'ANNO È CHE BEIT HILLEL HA INIZIATO A COLLABORARE INSIEME A BEIT SHALOM E LEV CHADASH A MILANO E CON SHIR CHADASH A FIRENZE PER STABILIRE UNA

NUOVA FEDERAZIONE DEL GIUDAISMO PROGRESSIVO IN ITALIA - FEDERAZIONI ITALIANA DELL'EBRAISMO PROGRESSIVO. TRA SOLO POCHE SETTIMANE CI SARÀ LA RIUNIONE INAUGURALE DELLA FEDERAZIONE CHE ELEGGERÀ IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E INIZIERÀ A PIANIFICARE LE MODALITÀ PER LA SUA PARTECIPAZIONE ATTIVA IN ITALIA.

NOI A BEIT HILLEL NON SIAMO SOLI. ABBIAMO COMUNITÀ SORELLE A MILANO E FIRENZE, LE QUALI DIFFONDONO IL MESSAGGIO RELIGIOSO DI PLURALISMO PER FAR CRESCERE QUESTE COMUNITÀ IN QUESTE ED ALTRE CITTÀ. NON ABBIAMO NESSUNA DISPUTA CON UCEI – NON ABBIAMO DISPUTE CON LA COMUNITÀ EBRAICA DI ROMA O CON LE COMUNITÀ EBRAICHE FONDATE IN ALTRE CITTÀ.

IL NOSTRO MESSAGGIO È UNO, DI UNITÀ E DISPONIBILITÀ. IL NOSTRO MESSAGGIO È CHIARO: ASSICURIAMOCI CHE TUTTI GLI EBREI IN ITALIA ABBIANO UN POSTO SOTTO L'OMBRELLO DELLA STRUTTURA DELLA COMUNITÀ EBRAICA.

DIVERSITÀ NON È NEMICO DI UNITÀ. C'È PIÙ DI UN MODO PER ESSERE EBREI E VENERARE IL D-O UNICO.

BEIT HILLEL ROMA È LA PROVA VIVENTE DI QUESTO. IL NOSTRO NUOVO ANNO, 5778, POSSA PORTARE PIENEZZA E SPERANZA AD

OGNUNO DI NOI. POSSA INCORAGGIARCI A COMPIERE PASSI PER IL SUPPORTO RELIGIOSO, SIA A ROMA CHE ATTRAVERSO L'ITALIA. NON SARÀ FACILE. CI SARÀ CHI RESISTERÀ AI NOSTRI SFORZI – MA CI SARANNO PIÙ PERSONE CHE CAPIRANNO SOLO SE NOI CI SCHIEREREMO INSIEME COME UNITI IN UNA DIFFERENTE COMUNITÀ EBRAICA, NOI ABBIAMO QUESTA POSSIBILITÀ PER IL FUTURO DEL NOSTRO AMATO POPOLO EBRAICO.

COME IL RABBINO TARFON CI INSEGNA NEL PIRKE AVOT: (2:16): "LO ALECHA HAMLACHA LIGMOR, V'LO ATA BEIN CHORIN L'HIBATEL MEMENA." NON TI È RICHiesto DI COMPLETARE L'INCARICO, MA TU HAI L'OBBLIGO DI INIZIARLO (AVOT 2:21).

**FACCIAMO CHE QUESTO NUOVO ANNO SIA IL NOSTRO INIZIO!**

**KEYN YEHI RATZON. POSSA QUESTA ESSERE LA VOLONTÀ DI D-O. AMEN**